



A.T.C. Provincia di Lecce

Ambito Territoriale di Caccia - Comitato di Gestione

[SEDE LEGALE: Viale dei Pini nr.5 - 73049 RUFFANO (LE)]

[SPORTELLO: c/o "Sala Esami Caccia" della Provincia di Lecce-73100 LECCE]

www.atclecce.it - Tel. 0833.693294 - Fax 0833.693294 - e-mail: info@atclecce.it

FORNITURA DI LEPRI DI PROVENIENZA NAZIONALE PREVALENTEMENTE PUGLIESI, COME PREVISTO DALL'ART.33, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N.1 DEL 19.02.2008, OVVERO IN SUBORDINE LEPRI DI PROVENIENZA NAZIONALE AUTOCTONE, APPARTENENTI ALLA SPECIE LEPRE COMUNE (*Lepus Europaeus*), ALLEVATE ALLO STATO NATURALE -- ANNATA VENATORIA 2015/2016-

DISCIPLINARE DI GARA

CIG 652693879F

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- A.T.C. Provincia di Lecce – Ambito Territoriale di Caccia
- Indirizzo Viale dei Pini 5 – 73049 – RUFFANO
- Tel. 0833.693294 - Fax 0833.693294 - e-mail: info@atclecce.it

2. FONTI NORMATIVE

- a) Ogni riferimento normativo richiamato nei documenti che regolano la presente procedura d'appalto, deve intendersi adeguato alla disciplina del D.Lgs. n. 163/2006 nella sua formulazione attualmente vigente.
- b) La presente procedura di appalto è soggetta a tutta la normativa nazionale e regionale regolante la materia dei pubblici appalti di forniture; è, altresì, soggetta alla *lex specialis* costituita dal bando, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara.

3. OGGETTO, IMPORTO DELL'APPALTO, DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

- a) L'appalto ha per oggetto la fornitura di lepri di provenienza nazionale prevalentemente pugliesi ovvero in subordine lepri di provenienza nazionale autoctone appartenenti alla specie lepre comune (*Lepus europaeus*) allevate allo stato naturale per ripopolamento faunistico;
- b) Luogo di esecuzione della fornitura: territorio destinato alla caccia programmata dell'A.T.C. Provincia di Lecce;
- c) Importo a base di gara € 100.000,00 oltre IVA;
- d) Il prezzo di aggiudicazione si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali;
- e) Consegna in loco come da capitolato;
- f) Assistenza tecnica e sanitaria come da capitolato;
- g) Caratteristiche della fornitura come da capitolato.

4. FINANZIAMENTO

Il finanziamento della fornitura è fronteggiato con fondi dell'A.T.C. Provincia di Lecce.

5. PROCEDURA DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'eventuale individuazione, verifica ed esclusione delle offerte anormalmente basse è effettuata ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Nel caso di presentazione di una sola offerta la Commissione valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

6. POSSIBILITA' DI PRESENTARE OFFERTE PARZIALI

L'offerta dovrà essere presentata per l'acquisizione dell'intera fornitura che si intenderà inscindibile.

7. OFFERTE AMMISSIBILI

Saranno ammesse esclusivamente offerte contenute nell'importo a base di gara.

8. GARANZIE E CAUZIONI

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. del 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. per la partecipazione alla gara è necessaria:

- La presentazione di una fideiussione pari al 2% del prezzo indicato a base di gara di cui al punto 3 lett. c del presente Disciplinare di Gara.
- La fideiussione può essere bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
- Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva.
- La garanzia deve, a pena di esclusione, avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. La garanzia deve essere corredata, a pena d'esclusione dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ai sensi e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., costituita alternativamente da fideiussione bancaria o polizza assicurativa.
- Si evidenzia che la cauzione provvisoria prevista dal presente disciplinare di gara, ai sensi del comma 2 bis dell'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. , introdotto dall'art.39, comma 1, della Legge n.114 dell'11.08.2014, dovrà contenere anche la seguente dichiarazione:
"la cauzione provvisoria garantisce anche il pagamento della sanzione pecuniaria, prevista dall'art. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. , dell'1x1000 dell'importo base di gara, a garanzia della mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, richieste dalla legge, dal bando o disciplinare di gara".
Si precisa che la cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

9. DOCUMENTAZIONE

Il bando di gara, il capitolato, il disciplinare di gara e la modulistica connessa sono disponibili presso la sede legale dell' A.T.C. Provincia di Lecce e sono ivi consultabili dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì.

La suindicata documentazione di gara è inoltre integralmente scaricabile dal sito internet dell'A.T.C. <http://www.atclecce.it>

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) dello stesso D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. , anche se non ancora costituiti.

E', inoltre, consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 47, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero ai sensi dell'art. 38, comma 5, dello stesso decreto. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

11. REQUISITI DI CARATTERE ECONOMICO-FINANZIARIO NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE:

1. Dichiarazione in lingua italiana sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, resa ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. Dicembre 2000 n. 445, contenente: l'elenco delle principali forniture di selvaggina per ripopolamento (lepri) effettuate durante gli ultimi tre anni, fatte c/o AA.TT.C. , Pubbliche Amministrazioni, Aziende Faunistico Venatorie e Agrituristiche Venatorie con il rispettivo importo, data e destinatari. L'importo annuo medio dovrà risultare non inferiore a quello previsto per la gara e quindi non inferiore ad € 100.000,00 al netto dell'I.V.A. come per Legge;
2. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A in originale o copia conforme da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, in alternativa dichiarazione sostitutiva, resa dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi dell'artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, relativa all' iscrizione alla C.C.I.A.A per attività inerente l'oggetto della gara.

Per quanto riguarda il fatturato richiesto per forniture di selvaggina, quale requisito di partecipazione di cui al suddetto punto 11.1, si specifica che detto fatturato viene richiesto anche allo scopo di selezionare un contraente che risulti affidabile per l'A.T.C. , avuto riguardo per l'importo complessivo dell'appalto e per l'oggetto della fornitura. Inoltre, tale indicazione consente in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara e il requisito richiesto, pari all'importo dell'appalto, rispetta i principi di proporzionalità e adeguatezza.

In caso di consorzi stabili i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono valutati in applicazione dell'art. 277 del DPR 207/2010.

Nel caso di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1, lettere d), e), f), f bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come previsto dall'art. 275 comma 2 del D.P.R. 207/2010, la mandataria deve possedere i suddetti requisiti e deve eseguire le prestazioni previste in misura maggioritaria rispetto ai concorrenti facenti parte del raggruppamento. L'iscrizione alla C.C.I.A.A. dovrà essere posseduta da tutte le imprese partecipanti, sia singolarmente che partecipanti in R.T.I. o in consorzio.

12. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12:00 del giorno 29 gennaio 2016;

b) Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo: A.T.C. PROVINCIA DI LECCE - indirizzo di cui al punto 1) consegnato a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito. L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

c) Modalità di presentazione dell'offerta:

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca, nastro adesivo o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno:

- denominazione del soggetto offerente con partita IVA;
- la seguente dicitura: "*Contiene offerta per assumere l'appalto relativo alla fornitura di lepri*";
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax ed e-mail al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- l'indirizzo dell'A.T.C. di cui al punto 1);
- nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo d'impresa, consorzio ordinario, GEIE): le informazioni di tutti i singoli componenti, sia che i concorrenti siano già costituiti sia che debbano costituirsi.

Il plico dovrà contenere n. 3 buste, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o nastro adesivo o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 - Documentazione Amministrativa.

Busta 2 - Offerta Tecnica;

Busta 3- Offerta Economica.

Il contenuto delle 3 buste è specificato nel successivo Art. 18.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. , il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

1. In caso di avvalimento, con riferimento al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. , il concorrente allega pena esclusione:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 49, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria (utilizzando il **Modello B6 "Dichiarazione del soggetto ausiliato attestante l'avvalimento"** allegato presente disciplinare);
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 (utilizzando i **Modelli B1, B2 e B3**);
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 (come da **Modelli B1, B2 e B3**), nonché il possesso dei requisiti tecnici (come da **Modello B4**), e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, descritte in modo dettagliato e preciso ai sensi dell'art.81 comma 1 del D.P.R. 207/2010;
 - g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera f), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

2. Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

3. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

4. L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

5. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

6. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

13. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Si procederà all'esclusione dei concorrenti conformemente all'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

E' consentita la regolarizzazione documentale ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e dell'art. 46 comma 1 ter del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. , introdotto dall'art.39, comma 1, della Legge n.114 dell'11.08.2014

raggruppate, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario già costituito, a condizione che venga allegato il mandato in originale o in copia autenticata nei documenti allegati alla domanda di partecipazione;

- da un procuratore del titolare/legale rappresentante, a condizione che venga allegato, in originale o in copia autenticata, l'atto di procura.

B. Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**Modello B1 "Dichiarazione inesistenza cause esclusione b, c ed m-ter"** allegato al presente disciplinare) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'affidamento di forniture pubbliche di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- Titolare e direttori tecnici, per gli operatori economici individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione, in relazione alla lett. c) dell'art. 38, comma 1, deve riferirsi anche ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

La dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;

Qualora qualcuno dei suindicati soggetti, cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la condizione di tali soggetti rispetto alla causa ostativa di cui alla lettera c) integrandola, se del caso, con la dimostrazione di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (utilizzando il **Modello B2 "Dichiarazione del concorrente relativa ai soggetti cessati"** allegato al presente disciplinare).

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**Modello B2 "Dichiarazione del concorrente relativa ai soggetti cessati"** allegato presente disciplinare) accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'eventuale esistenza di soggetti cessati dalla carica, di cui alle suindicate lettere a-b-c-d, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

D. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'affidamento di servizi pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (**Modello B3 "Dichiarazione inesistenza cause esclusione"** allegato al presente disciplinare).

La dichiarazione di cui sopra è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. A).

E. Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna ditta singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

F. Dichiarazione resa dal legale rappresentante (utilizzando il **Modello B4** allegato al presente disciplinare) attestante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti tecnico – organizzativi richiesti di cui all'art. 11 del presente disciplinare.

G. I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

- a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- b. per ciascun operatore l'indicazione dell'importo relativamente alla fornitura che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E. , dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

- H)** In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.
I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
- I)** Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta economica di cui al Modello A1 sia sottoscritta dall'istituto o procuratore, salvo che detta procura risulti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, le dichiarazioni secondo i modelli B1, B2 e B3.
- J)** Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) di € **2.000,00**, pari al 2% (due per cento) dell'importo della fornitura posta a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.
Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione.
Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.
la cauzione provvisoria prevista dal presente disciplinare di gara, ai sensi del comma 2 bis dell'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. , introdotto dall'art.39, comma 1, della Legge n.114 dell'11.08.2014, dovrà contenere anche la seguente dichiarazione:
"la cauzione provvisoria garantisce anche il pagamento della sanzione pecuniaria, prevista dall'art. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. , dell'1x1000 dell'importo base di gara a garanzia della mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, richieste dalla legge, dal bando o disciplinare di gara".
- L)** Dichiarazioni di cui al punto 13, in caso di avvalimento, secondo il **Modello B6 "Dichiarazione del soggetto ausiliato attestante l'avvalimento"**.
- M)** PASS dell'Operatore Economico (**PassOE**) generato attraverso il sistema *AVCPASS*, come da Sezione III.2.4 del Bando;
- N)** Dichiarazione attestante la natura di PMI e microimpresa secondo la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, secondo il **Modello B7 "Dichiarazione PMI"**;
- O)** Dichiarazione attestante quanto segue (**Modello B5**):
- a) di accettare incondizionatamente tutte le clausole del presente capitolato, che il prezzo offerto è al netto di I.V.A. ed è comprensivo di idoneo imballaggio, di trasporto e quanto altro occorrente per consegnare la selvaggina in ottimo stato di salute nel luogo ed all'orario che sarà indicato dall'A.T.C. Provincia di Lecce e che verrà comunicato contemporaneamente all'affidamento della fornitura.
 - b) che le lepri offerte hanno le caratteristiche specificate nel capitolato d'appalto.
 - c) si impegna a far effettuare, prima dell'aggiudicazione definitiva, da parte del Comitato di Gestione, un sopralluogo presso le strutture di allevamento della ditta fornitrice ad una commissione composta da componenti del Comitato di Gestione e/o da altre persone all'uopo incaricate dall'A.T.C. Provincia di Lecce allo scopo di accertare in via preventiva l'osservanza delle condizioni del presente capitolato di gara e della successiva scrittura privata, nonché la rusticità e le caratteristiche

comportamentali della specie, la presenza di un numero di lepri almeno pari a quello offerto, gli impianti di allevamento, lo stato sanitario, il benessere degli animali, l'alimentazione, l'idoneità dell'azienda ad eseguire la fornitura e qualora lo ritengano a prelevare alcuni soggetti per sottoporli a controlli sanitari.

- d) autorizza la commissione all'uopo nominata dall'A.T.C. ad assistere nell'azienda della ditta fornitrice in contraddittorio con il legale rappresentante alle operazioni di cattura delle lepri e a procedere alle operazioni di esame ed ispezione delle stesse per verificare la presenza dei sistemi di identificazione apposti e l'osservanza delle condizioni del presente capitolato di gara e del successivo contratto o scrittura privata e, qualora lo ritengano, a prelevare alcuni soggetti per sottoporli a controlli sanitari.
- e) indica le zone di allevamento e nelle quali verranno catturate le lepri, con indicazione dei fogli di mappa, particelle e dell'estensione complessiva degli stessi.
- f) si impegna, una volta avvenuta l'aggiudicazione definitiva e la sottoscrizione del contratto o della scrittura privata, ad apporre ad un orecchio delle lepri individuate e ritenute idonee da una commissione nominata dall'A.T.C. un orecchino inamovibile, di colore diverso rispetto al sesso, contenente la dicitura A.T.C. Provincia di Lecce, applicato a cura e spese del venditore.

N.B.: La documentazione sopra indicata dovrà essere fascicolata ed elencata progressivamente in calce alla domanda di partecipazione (ALLEGATO 1). L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. J) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

N.B.: E' SUFFICIENTE ALLEGARE UNA SOLA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO PER OGNI SOTTOSCRITTORE VALEVOLE PER TUTTE LE DICHIARAZIONI CONTENUTE NELLE 3 BUSTE . NON NECESSITA ALLEGARE UNA FOTOCOPIA PER OGNI SINGOLA DICHIARAZIONE.

18) OFFERTA TECNICA (BUSTA n. 2)

Nella busta n.2 deve essere inserita una relazione dettagliata con riferimento agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica sopra specificati.

19) OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 3)

La busta n. 3 deve contenere a pena d'esclusione, l'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato **Modello A1** e dovrà indicare, in cifre ed in lettere, con l'avvertenza che in caso di discordanza sarà ritenuto valido il numero indicato in lettere, **il numero di capi che è disposto a fornire nei limiti dell'importo complessivo stimato per la fornitura che è pari: per l'anno 2016 ad € 100.000,00 = (centomilaeuro /00) al netto dell'I.V.A. come per Legge;**

20) ESPLETAMENTO DELLA GARA

Prima seduta pubblica di gara **1° febbraio 2016 - ore 17:00**, presso la sede dell'A.T.C. Provincia di Lecce – Ruffano – Indirizzo in epigrafe

La gara si svolgerà secondo la procedura di seguito riportata.

La commissione di gara, appositamente costituita, in detta data e in seduta pubblica, procederà:

- alla verifica della documentazione amministrativa contenuta nella busta A per accertare la presenza della documentazione richiesta al fine di stabilire per ciascun concorrente l'ammissione o meno alla gara;
- a richiedere ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro e non oltre dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti speciali (capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa), richiesti per la partecipazione alla gara, presentando l'apposita documentazione che sarà richiesta con specifica nota dell'Ente appaltante.

Dopo aver effettuato la verifica, in seduta pubblica con data che verrà comunicata via fax o e-mail alle ditte partecipanti, si procederà all'esclusione/alla conferma di ammissibilità dalla/alla gara dei concorrenti che non abbiano/che abbiano trasmesso la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni del possesso dei suddetti requisiti speciali.

Non si procede alle operazioni di cui al precedente punto 2), ai sensi dell'art. 13 - comma 4- della legge 11.11.2011 n.180, nel caso che i concorrenti, o i sorteggiati siano una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica ai fini di identificarne e verificarne il contenuto in conformità alle prescrizioni di gara.

La Commissione successivamente, procederà:

- in sedute riservate alla valutazione delle l'offerta tecnica, procedendo all'attribuzione dei punteggi;

La valutazione dell'offerta tecnica avviene come segue:

- distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale (elemento n.1 e n.2) dei quali è composta, sopra elencati, in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta B «Offerta tecnica».

A ciascun singolo elemento di valutazione, è attribuita una preferenza, variabile tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

<i>Giudizio</i>	<i>Coefficiente</i>
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Modesto	0,2
Assente o irrilevante o non valutabile	0,0

L'attribuzione delle preferenze avviene sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario.

Per ciascun elemento sono effettuate le somme delle preferenze attribuite da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte.

Il coefficiente finale di cui sopra viene moltiplicato per il peso attribuito all'elemento in modo da determinare l'effettivo punteggio dell'elemento di valutazione.

In seduta pubblica, la cui data e ora verrà pubblicata successivamente sul sito dell'Ente appaltante e comunicata a mezzo fax o e-mail a tutti i concorrenti, la Commissione provvede:

- alla comunicazione dei punteggi assegnati ai concorrenti nel progetto tecnico;
- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e alla conseguente attribuzione dei punteggi, nonché all'eventuale esclusione dei concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
- alla formazione della graduatoria ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in favore del concorrente che abbia ottenuto il miglior punteggio, fatto salvo l'eventuale rinvio della gara per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In caso di parità di punteggio tra più concorrenti, si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che propone lepri provenienti da allevamenti pugliesi e, in mancanza, mediante sorteggio.

I concorrenti ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle verifiche riguardanti il possesso dei requisiti generali di ammissione e speciali e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara.

Dette verifiche potranno essere estese, ove l'Ente appaltante lo ritenga opportuno, anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio.

L'aggiudicazione della gara dovrà essere formalizzata con apposito atto successivo, in forma pubblica amministrativa, con spese a carico dell'aggiudicatario. Si applicano gli artt.11 e 12 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.

L'accertamento di falsità nelle dichiarazioni assume rilevanza penale ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Successivamente, sarà proclamata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'aggiudicazione definitiva produrrà immediatamente effetti vincolanti per l'aggiudicatario, mentre sarà produttiva di effetti vincolanti per l'Ente appaltante solo ed esclusivamente ad avvenuta stipulazione del contratto di appalto. Il contratto potrà essere, comunque formalizzato mediante scrittura privata.

Dell'aggiudicazione definitiva sarà data comunicazione alle imprese interessate ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e mediante pubblicazione dell'esito di gara sul sito istituzionale dell'Ente.

21.VERSAMENTO CONTRIBUTO

Non è dovuto il pagamento, da parte dei concorrenti, del contributo previsto dalla Legge in favore dell'A.N.A.C. (ex Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) in quanto trattasi di appalto inferiore ad € 150.000,00 .

22.CONSEGNA DELLA FAUNA

La consegna della selvaggina dovrà avvenire **entro il 28 febbraio 2016** direttamente presso le località prescelte dall'A.T.C. Provincia di Lecce e preventivamente comunicate alla Ditta aggiudicataria.

23.CONTROLLI

L'A.T.C. Provincia di Lecce si riserva di controllare e verificare in ogni tempo dopo l'aggiudicazione definitiva a suo insindacabile giudizio di sottoporre la selvaggina a controlli qualitativi e sanitari che riterrà più opportuni, al fine di accertarne l'idoneità al ripopolamento. Qualora si rilevasse la non corrispondenza con quanto richiesto, la consegna verrà rifiutata e l'A.T.C. si riserva la facoltà di non procedere all'esecuzione della fornitura.

L'A.T.C. Provincia di Lecce, oltre agli esami sanitari previsti dalla vigente normativa, si riserva la facoltà di sottoporre i capi oggetto della fornitura ad esame medico-veterinario, per la verifica delle condizioni delle condizioni sanitarie. In caso di accertamento di malattie, L'A.T.C. risolverà il contratto di pieno diritto e/o non procederà alla stipula dello stesso.

L'A.T.C. Provincia di Lecce, si riserva la facoltà di effettuare dei controlli nell'allevamento dell'affidatario, prima della stipula del contratto, al fine di verificare la corrispondenza delle caratteristiche della fornitura dichiarate.

Nelle ipotesi che precedono, l'A.T.C. Provincia di Lecce provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria prestata.

24.PAGAMENTO DELLA FORNITURA

Il pagamento della fornitura sarà effettuato con successiva determinazione a conclusione della fornitura ad avvenuta presentazione della fattura.

25.DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato alla ditta aggiudicataria il subappalto.

26.RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si rinvia alle norme legislative e alle altre disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi ed in particolare alle norme contenute nel D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e nel D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

27. ALTRE INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI

- a) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- b) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, dovranno essere espressi in Euro;
- c) L'appaltatore deve notificare al Responsabile del Procedimento, il soggetto Responsabile delle forniture e prestazioni oggetto del presente appalto con il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.
Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con tale responsabile, dovranno intendersi fatte direttamente all'appaltatore stesso.

28. STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. La sottoscrizione del contratto di affidamento della fornitura avverrà non prima dei 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ;
2. La sottoscrizione del contratto è subordinata alla verifica d'ufficio dei requisiti che l'aggiudicatario ha dichiarato in sede di gara ed agli adempimenti previsti dagli atti di gara a suo carico.
3. L'Amministrazione comunicherà, all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicati in sede di gara, la data, l'ora ed il luogo in cui l'aggiudicatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione, l'importo delle spese contrattuali, dirette, conseguenti, dipendenti ed accessorie, interamente poste a suo carico, che dovrà versare prima della sottoscrizione nelle modalità comunicate.
4. Qualora, entro il termine fissato dall'Amministrazione, l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto o risulti carente dei requisiti prescritti o vengano accertate a suo carico condizioni che non consentono la stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione o, ancora, non si presenti nel luogo, nel giorno ed all'ora fissati dall'A.T.C. per la sottoscrizione del contratto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.
In tale caso l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione del contratto e di procedere ad aggiudicare la concessione alla ditta che segue nella relativa graduatoria.

Il contratto potrà essere, comunque, formalizzato mediante scrittura privata.
La stazione appaltante può, comunque, disporre l'esecuzione anticipata della prestazione.

29. RICORSI

Organo competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Lecce .

Termini di presentazione del ricorso al TAR: art. 245 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è il R.U.P. Dott. Daniele Danieli Presidente dell'A.T.C. Provincia di Lecce.

31. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento: Dott. Daniele Danieli Presidente dell'A.T.C. Provincia di Lecce – recapito di cui al punto 1.

Richiesta chiarimenti: informazioni inerenti le caratteristiche della fornitura - procedura di gara:

Luigi Nuzzaci – Segretario dell'A.T.C. Provincia di Lecce – Recapito di cui al punto 1)

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente a mezzo e-mail al seguente indirizzo:

info@atclecce.it

- **ALLEGATO 1** - Domanda di partecipazione;
- **Modello A1** - Offerta economica;
- **Modello B1** - Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ;
- **Modello B2** - Dichiarazione concernente i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ;
- **Modello B3** - Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m) ed m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ;
- **Modello B4** - "Dichiarazione possesso dei requisiti tecnico - organizzativi";
- **Modello B5** - "Dichiarazione impegni vari";
- **Modello B6** - "Dichiarazione del concorrente x l'avvalimento";
- **Modello B7** - "Dichiarazione PMI";

Ruffano, lì 13 gennaio 2016

IL PRESIDENTE e R.U.P.
Dott. Daniele Danieli



IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Luigi Nuzzaci